

Comune / luogo: Avegno-Gordevio - Cappella del Crocifisso Sup.tipo.n.: 1 Data: 05.07.2023 Responsabile: For. Alessandro Zanoli

1. Stazione: (42)-34A Querceti e castagneti oligotrofi di transizione (versione TI: 34a Castagneto misto con tiglio e rovere su terreni acidi)

2. Pericolo naturale predominante: caduta sassi (zona di transito) Altri pericoli: erosioni e frane

3. Stato, tendenza evolutiva e provvedimenti:

Caratteristiche di popolamento e alberi singoli	Profilo minimo (con pericoli naturali)	Profilo ideale (con pericoli naturali)	Stato luglio 2023	Stato attuale, evoluzione tra 10 e 50 anni	Provvedimenti efficaci	Proportio ato	6. Obiettivi parziali e parametri di controllo
<p>● <b>Composizione e mescolanza</b> (specie e grado)</p>	<p>Li oder Bu 0 - 80 %; Ka 0 - 30 % TEI, BAh, SAh, FEI, ZEI, Bi, Mb, As 0 - 40 % Ndb 0 - 20 %; Ro, Herbstki 0 - 20 % U'Schicht (teilw. auch in der O'Schicht): Ta, Stechpalme, Eibe, weitere laurophyllle Arten Samenb. - 50 %</p>	<p>Li oder Bu 40 - 80 % TEI, BAh, SAh, FEI, ZEI, Bi, Mb, As 20 - 40 % Ka 0 - 20 %; Ndb 0 - 10 % Ro, Herbstkirsche keine U'Schicht (teilw. auch in der O'Schicht): Ta, Stechpalme, Eibe, weitere laurophyllle Arten 20 - 50 %</p>	<p>90% Ca 5% Rov 4% Fr + Ci 1% Rb Sottobosco: noccioli + presenza puntuale di agrifoglio</p>		<p>Selezione negativa volta a ridurre il castagno e i frassini in deperimento favorendo le specie in stazione e le laurofilie. Vista la presenza di molti Ca in deperimento con la selezione negativa saranno create delle buche di rinnovazione. In caso di assenza della Phytophthora (verifica con analisi WSL prima dell'inizio dei lavori), prevedere la ceduzione a regola d'arte dei castagni in deperimento per rinvigorire le ceppaie e favorire lo sviluppo dei polloni.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Verifica tra 15 anni</p> <p>Castagno max 30% Profilo minimo raggiunto per querce e aceri Presenza di laurofilie nello strato secondario</p>
<p>● <b>Tessitura verticale</b> (distribuzione Ø)</p>	<p>Genügend entwicklungsfähige Bäume in mind. zwei verschiedenen Ø-Klassen (&lt;12 cm, 12-30 cm, 30-50 cm, &gt;50 cm) pro ha BHD 8-12 cm: min. 250 Stämme/ha BHD 12-24 cm: min. 260 Stämme/ha BHD 24-36 cm: min. 90 Stämme/ha BHD &gt;= 36 cm: min. 40 Stämme/ha Grundfläche (BHD &gt;= 8 cm): 20 m2/ha</p>	<p>Genügend entwicklungsfähige Bäume in mind. 3 verschiedenen Ø-Klassen (&lt;12 cm, 12-30 cm, 30-50 cm, &gt;50 cm) pro ha BHD 8-12 cm: min. 320 Stämme/ha BHD 12-24 cm: min. 330 Stämme/ha BHD 24-36 cm: min. 110 Stämme/ha BHD &gt;= 36 cm: min. 60 Stämme/ha Grundfläche (BHD &gt;= 8 cm): 25 m2/ha</p>	<p>Presenza di 2 classi di diametro, una delle quali con scarsa vitalità (&lt;12cm insufficienti; 12-30cm insufficienti; 30-50cm sufficienti; &gt;50 poco vitali) BHD 8-12 cm: 44.1 Stämme/ha BHD 12-24 cm: 148.8 Stämme/ha BHD 24-36 cm: 133.6 Stämme/ha BHD &gt;= 36 cm: 111.6 Stämme/ha Grundfläche (BHD &gt;= 8 cm): 29 m2/ha</p>		<p>Vedi provvedimenti sopra. Con l'aumento della luce al suolo si vuole favorire l'entrata di una seconda classe di diametro con capacità di sviluppo.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Minimo 2 classi con capacità di sviluppo o perlomeno presenza di sufficiente rinnovazione DPU &lt;12cm per garantire entro ulteriori 5 anni la presenza di una seconda classe di diametro (Classe 1= 12-30cm).</p>
<p>● <b>Tessitura orizzontale</b> (grado di copertura, largh. delle aperture, n. d'alberi)</p>	<p>Stammabstand in der Falllinie mögl. klein, max. 40 m Bei Öffnungen &gt; 20 m u. in Steinschlagrinnen: hohe Stöcke sowie alle 10 m mind. 2 schräg liegende Stämme Ø &gt;= Stein</p>	<p>Stammabstand in der Falllinie mögl. klein, max. 40 m Bei Öffnungen &gt;20 m u. in Steinschlagrinnen: hohe Stöcke sowie alle 10 m mind. 2 schräg liegende Stämme Ø &gt;= Stein</p>	<p>Assenza di aperture &gt;40m, buona scabrosità del terreno, presenza di legno morto a terra che funge da ostacolo per la caduta sassi.</p>		<p>In caso di aperture &gt;20m in linea di pendenza posizionare delle traverse e lasciare dei ceppi alti. Controllare la posizione del legno morto al suolo e eventuali accumuli di sassi dietro ai tronchi</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Assenza di grosse aperture, in caso di aperture &gt;20m rispettare le esigenze del profilo minimo (ceppi alti e traverse).</p>
<p>● <b>Alberi stabili</b> (sviluppo delle chiome, rapporto h/d, Ø minimo per l'utilizzazione)</p>	<p>Mind. 1/2 der Kronen gleichmässig geformt Lotrechte Stämme mit guter Verankerung, nur vereinzelt starke Hänger Mind. 40 % Kernwüchse</p>	<p>Höchstens wenige Kronen stark einseitig Lotrechte Stämme mit guter Verankerung, keine starken Hänger. Mind. 80 % Kernwüchse</p>	<p>Chiome regolari &lt;1/2 (spesso corte o unilaterali). Solo sporadici alberi molto inclinati, in generale alberi a piombo e ben ancorati ma castagni con scarsa vitalità. Ca. 40% di piedi franchi</p>		<p>Tramite la selezione negativa eliminare gli elementi instabili o poco vitali favorendo i pochi portatori di stabilità. Avviare il ringiovanimento del bosco per ottenere in futuro un popolamento stabile e con chiome regolari.</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Minimo 1/2 delle chiome regolari e assenza di alberi molto inclinati.</p>
<p>● <b>Rinnovazione - substrato germin.</b></p>	<p>Fläche mit starker Vegetationskonkurrenz &lt; 1/2</p>	<p>Fläche mit starker Vegetationskonkurrenz &lt; 1/4</p>	<p>Presenza di forte concorrenza vegetativa su almeno il 50% della superficie (felci, festuca, rovi,...).</p>		<p>Limitare le aperture allo stretto necessario. Prevedere una cura della rinnovazione naturale per contrastare la forte concorrenza vegetativa</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Zone con forte concorrenza vegetativa &lt;50%. Il novellame non è soffocato dal resto della vegetazione e può svilupparsi.</p>
<p>● <b>Rinnovazione - semenzatura</b> (10 cm a 40 cm)</p>			<p>Presenza puntuale di rinnovazione naturale con mescolanza mista (Fr, Ci, Rov, Fa, Ti, Ca, Frangola, nocciolo)</p> <p>Presenza nel sottobosco di neofite invasive: ailanto, buddleja e robinia.</p>		<p>Valutare la necessità di protezione dalla selvaggina (costruzione di recinzioni di protezione).</p> <p>A pari passo della cura della rinnovazione prevedere una lotta alle neofite invasive (estirpazione manuale + cercinatura)</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Vedi sotto</p> <p>Assenza di neofite invasive</p>
<p>● <b>Rinnovazione - crescita</b> (stadio di spessina compreso, h 40 cm fino a DPU 12 cm)</p>	<p>Pro ha mind. 2 Trupps (2 - 5 a, im Ø alle 75 m) oder Deckungsgrad mind. 5 % Mischung zielgerecht</p>	<p>Pro ha mind. 3 Trupps (2 - 5 a, im Ø alle 60 m) oder Deckungsgrad mind. 9 % Mischung zielgerecht</p>	<p>Rinnovazione presente solo puntualmente, grado di copertura nettamente inferiore al 5% e non pienamente conforme alla stazione</p>		<p>Lo sviluppo della rinnovazione naturale sarà favorito grazie agli interventi di taglio sopracitati che aumenteranno la luce al suolo (diradi e buche di rinnovazione). Per sopperire alla mancanza/scarsità di piante da seme prevedere una recinzione di protezione con piantagione di specie adatte alla stazione (Ti, Fa, AcM, AcR, sorbi) e specie "test" (carpino nero, cerro, Ti Platyphyllos)</p>	<input checked="" type="checkbox"/>	<p>Presenza di gruppi di rinnovazione, in particolare nelle aperture create. Grado di copertura della rinnovazione almeno del 5%</p>

pessimo minimo ideale

4. Necessità d'intervento si no

Prossimo intervento: 20 anni

5. Urgenza scarsa media elevata